



Islanda Reykjavik

7,9

Con il cont

Indice

Panoramica
Attrattive
Attività
Divertimenti
Mangiare e bere
Come Muoversi

Cosa fare: LAGUNA GLACIALE DI JOKULSARLÒN, PARCO NAZIONALE SKAFTAFELL, PINGVELLIR, GEYSER, LAGUNA BLU

Dove alloggiare:

Prezzo medio: 5746 €.

Consigliata per



Avventura



Verde e natura



Giovani e single

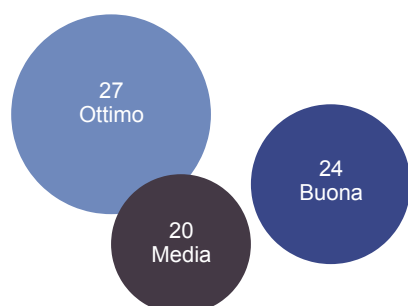


Sport

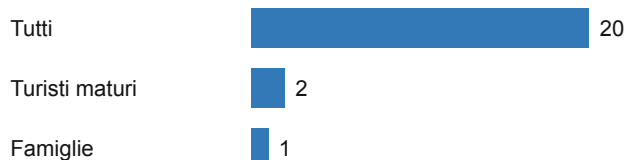


Mete romantiche

Valutazione generale



Chi c'è stato



Note redazionali: per quanto la redazione di PaesiOnline lavori costantemente al controllo e all'aggiornamento delle informazioni turistiche, invitiamo i nostri lettori a verificare personalmente tutte le notizie di viaggio prima della partenza. Si declina ogni responsabilità per qualunque situazione spiacevole o dannosa derivante dall'uso delle

informazioni riportate sul sito

Indicatori



Sicurezza



Intrattenimento



Trasporti



Accoglienza



Accessibilità



Attrattive



Alloggio



Mangiare E Bere



Servizi Ai Turisti



Attività



Shopping



Convenienza

Introduzione



Reykjavik è situata nella parte sud-ovest dell'Islanda, nel golfo **Faxaflói**, ed è bagnata dalle acque dell'**Oceano Atlantico**. Al centro della città si trova uno stagno, il **Tjornin**. La morfologia del territorio è costituita da una serie di colline, baie, isole e penisole. La sua vicinanza alle principali faglie della dorsale medio-atlantica, di cui l'Islanda è **l'unico punto emerso dalle acque**, fa sì che ci siano frequenti terremoti, anche se di bassa intensità.

La **vicinanza al Circolo Polare Artico** fa sì che in giugno e parte di luglio e maggio non ci sia la notte, anche **se il sole non è molto intenso**.

Reykjavik venne fondata, secondo il **Landnámabók**, da **Ingólfur Arnarson** nell'874 d.C. ovvero uno dei primi coloni in Islanda. La crescente importanza della città la si può capire anche da altri fatti: alla fine del XVIII secolo vennero trasferiti a Reykjavik la sede vescovile e l'importante **scuola di latino di Skálholt**. Nel 1845 l'Alþingi, il parlamento, si trasferì a Reykjavik, pur avendo ancora solo funzione consultiva alla corona danese. Da allora **Reykjavik** venne considerata la capitale dell'Islanda.

A partire degli anni Cinquanta si può parlare di un vero e proprio boom cittadino. La qualità della vita è cresciuta vistosamente e sempre più industrie si sono stabilite nella capitale. Dagli anni Novanta la città svolge un ruolo importante nell'ambito dei **settori tecnologici**, avendo investito nel settore high-tech. A **Reykjavik** oggi si trovano soprattutto **imprese di servizi**, industrie legate alla pesca o alla ricerca genetica. **Borgartún** è il centro finanziario di Reykjavik dove ha sede la maggior parte delle aziende e le tre maggiori banche d'investimento.

La cucina di **Reykjavik**, come quella di tutta l'Islanda, è molto particolare. Il piatto nazionale, da assaggiare in città, è il **Þorramatur**, realizzato con svariati ingredienti tra cui spiccano frattaglie, **carne di squalo putrefatto** e pesce secco.

La capitale è sempre piena di **eventi**, durante tutto l'anno; a gennaio si tiene la **Festa di metà inverno** (Þorrablót), che riprende un'antica tradizione vichinga. A febbraio si tiene il **Festival della Luce**, dedicato alla luce e all'energia. Maggio è il mese del **Reykjavik Arts Festival**, vernissage internazionale di arte, contraddistinto da un programma intenso di eventi culturali con artisti nazionali e di livello mondiale. A fine luglio invece, c'è il **Festival Musicale di Reykholt**.

Cosa vedere



Reykjavik è capitale e principale città dell'**Islanda**, una città di notevole interesse turistico soprattutto per gli amanti dei **paesaggi mozzafiato**.

La città merita di essere visitata in quanto tra **zone verdi, cascate e parchi nazionali**, offre dei paesaggi incredibili e irripetibili. Inoltre è sempre viva, **sia di giorno che di notte**, e molto attiva culturalmente.

Il simbolo di **Reykjavik** è la **Laguna Blu**, tappa fissa per i turisti. Si tratta di una **zona termale assolutamente da provare**, dove zolfo e vapori avvolgono i bagnanti in un tuffo ristoratore molto particolare e dal **panorama suggestivo**.

Reykjavik è il luogo delle cascate. La più famosa è quella di **Skogafoss**. Inoltre c'è quella di **Dettifoss**, la cascata che ha la maggiore estensione in Islanda. Un'altra cascata stupenda è quella di **Seljalandsfoss**, circondata da montagne verdissime e **rocce ricoperte da muschio** che si getta improvvisamente da una parete rocciosa perpendicolare. Da vedere anche la **Cascata Gullfoss**.

Reykjavik è una città che pullula di storia e di cultura; offre svariati musei e altri luoghi di interesse culturale. Tra questi ci sono il **Museo di Einar Jónsson**, dedicato all'omonimo scultore, il **Museo del Folclore**, con una parte all'aperto che consiste in **abitazioni storiche tipiche islandesi** e un'altra al coperto con una collezione di antichi mezzi di trasporto. La **Casa delle Cultura** è forse il luogo più importante, culturalmente parlando, di **Reykjavik**, mentre il **Centro Harpa** ospita un teatro

dove si può assistere agli eventi di attualità più importanti.

La città è celebre anche **per i suoi edifici religiosi**. Tra questi spiccano la Cattedrale di Hallgrímur, chiamata dagli islandesi **Hallgrímskirkja**, e l'antichissima **Chiesa Dómkirkjan**, il **Duomo cittadino**. Al suo interno fu sancita l'indipendenza della Chiesa Islandese da quella Luterana. La neo-gotica **Basilica di Cristo Re**, Landakotskirkja, è invece la **Cattedrale della Chiesa Cattolica in Islanda**, unico sito di culto cattolico.

Nel **centro storico** ci sono tantissimi negozi, soprattutto di abbigliamento in lana. I principali corsi **con negozi e boutique** sono quello del **Laugavegur** e quello del **Skólavörðustígur**. Si consiglia di visitare la Kringlan o lo Smáralind Shopping Centre: ricchi di negozi di accessori, libri e souvenirs di ogni tipo.

La città offre **tanti luoghi di svago e divertimento** e ha una vita notturna dinamica e vivace. Quella di Laugavegur è la **zona più frequentata** grazie ai suoi innumerevoli locali e club famosi, aperti fino a tarda notte, in particolare nei fine settimana.

La **gastronomia** della città è basata su **ingredienti freschissimi**, soprattutto di pesce e di agnello. I piatti tipici sono il þorramatur, il blodmör ed il hangikjot, da gustare soprattutto nei ristoranti del centro storico.

Per gli amanti della natura da visitare il **Parco di Skaftafell**, dove ammirare spettacolari ghiacciai, **vette maestose e cascate rumoreggianti**. Se si ha voglia di allontanarsi per fare escursioni, c'è **Myvatn**, ovvero un suggestivo lago sulfureo che si trova **vicino alla faglia euro-americana**.

Reykjavik è dotata di una rete in costante espansione di **piste ciclabili ben illuminate e segnalate**. Per chi avesse bisogno dei trasporti pubblici, ci sono quelli della BSI, la compagnia principale del Paese. Nella zona cittadina sono presenti tanti **autonoleggi** dove affittare un'automobile per affrontare i grandi spostamenti in tutta comodità.



ATTRATTIVE

Laguna Blu



NEI DINTORNI

Ma perché' dite che sono "uniche al mondo"? senza andar così lontano, avete mai provato Saturnia? Magari d'inverno e/o la notte (le vasche sono aperte 24/7)... ed è pure gratis... <https://youtu.be/jFqN7efxCcA>



Álfheimar 74 - 104, Reykjavik



+354 414 4000

Geyser



NEI DINTORNI



Geysir, Islanda

Parco nazionale di Þingvellir



NEI DINTORNI

Il Parco nazionale di Þingvellir si estende a poca distanza dalla capitale Islandese, infatti è facilmente raggiungibile in auto, o con alcune navette appositamente organizzate dal centro per turisti, nel centro di Reykjavik. E' uno dei posti che senz'altro consiglieri per gli amanti della natura. E' situata in prossimità della penisola di Reykjaness, vicino l'area vulcanica di maggior interesse, nella quale è situato il geyser più visitato, Strokkur. Þingvellir si trova sulla sponda settentrionale di Þingvallavatn, il più grande lago d'Islanda. Il fiume Öxará scorre attraverso il parco nazionale e forma una cascata in corrispondenza dell'Almannagjá, chiamata Öxaráfoss. Insieme alla cascata Gullfoss e ai geyser di Haukadalur, la regione vulcanica, Þingvellir fa parte dei luoghi più famosi d'Islanda, l'itinerario che spesso viene denominato "Circolo d'Oro."



801 Selfoss, Iceland



+ 354 482 2660

Parco Nazionale Skaftafell



NEI DINTORNI

Il **parco di Skaftafell** è il più grande parco nazionale islandese, nonché una delle mete preferite dai suoi abitanti. Nel suo vastissimo territorio, è possibile ammirare immensi e spettacolari ghiacciai, vette maestose, cascate spumeggianti, desolati sandar, detriti dei ghiacciai che vengono trasportati a valle creando immense pianure.

Una **natura incontaminata** facilmente accessibile grazie ai numerosi sentieri di varie lunghezze e difficoltà, accessibili ad ogni categoria di persone. Ancor più suggestivo è il fatto che sotto a questo immenso ghiacciaio, si nasconde uno dei vulcani più attivi e pericolosi del mondo, capace di **eruzioni** catastrofiche.

Quella del 1783 durò otto mesi ed il cielo si oscurò in tutto l'**emisfero boreale**. La più recente, quella del 1996, provocò un disastroso Jokulhlaup, ovvero il ghiaccio sciolto dal fuoco del **vulcano** che scende a valle come un'alluvione che trasporta ogni genere di detriti. Le strade statali vennero spazzate via insieme a buona parte delle costruzioni e fattorie della zona.

Arrivando in auto allo Skaftafell, si resta impressionati dalle imponenti **lingue di ghiaccio** che lambiscono le strade e dalla maestosa cima dello **Hvannadalshnukur**, la

montagna più alta d'Islanda che supera i 2000 metri, che in realtà è il più grande vulcano attivo in Europa dopo l'Etna.

Il **centro visitatori** propone diversi pannelli informativi sulla storia del parco e proiezioni spettacolari dell'ultimo Jokulhlaup. Da qui parte un sentiero tra i boschi che in circa 30 minuti raggiunge la **cascata di Svartifoss**, che ha la particolarità unica di precipitare da colonne di basalto nero.

Pochi chilometri dopo il Visitor Center, una deviazione su strada sterrata porta di fronte ad una impressionante lingua di ghiaccio, con la parte superiore che sembra quasi precipitare dalla cima dello **Hvannadalshnukur**.

Le guide della **Icelandic Mountain** offrono la possibilità di avvicinarsi in modo diretto al ghiacciaio, in tutta sicurezza, con varie proposte di escursioni anche per tutta la famiglia. Vengono forniti ramponi, piccozza e le più elementari istruzioni per muoversi sul ghiaccio. Dopo una camminata di 10 minuti su sentiero, si arriva al margine del ghiacciaio dove si indossa l'**attrezzatura**. Si affronta quindi il ghiacciaio, lambendo impressionanti crepacci dove precipitano piccole cascate, grotte e piramidi di ghiaccio dai riflessi azzurro intenso, impressionanti laghi glaciali.

Il **tour** più breve, di circa 3 ore, **costa 5000 corone**, circa 28 euro, comprende tutta l'attrezzatura ed il trasporto fino al punto di partenza dell'escursione, una decina di minuti dal centro visitatori. I bambini possono partecipare a partire dagli 8 anni.

 Skaftafell, Islanda

Laguna glaciale di Jokulsarlòn



⊙ ⊙ ⊙ ⊙ ⊙

NEI DINTORNI

Non ci sono potuta andare con la mia famiglia perchè abbiamo fatto il giro ovest-nord, ma la prossima volta che andiamo la devo assolutamente vedere: sarà **una esperienza unica**. Spero anche di poter andare sulla barca che si avvicina agli iceberg staccati dal ghiacciaio: dovrebbero essere **maestosi!!!!**

 Jokulsarlòn, Islanda

Skogafoss e museo del Folclore



⊙ ⊙ ⊙ ⊙ ⊙

NEI DINTORNI

Skógafoss è una meravigliosa e pittoresca cascata situata in una carinissima località al sud dell'Islanda, Skógar. E' una delle cascate più importanti del Paese, alta circa 25 metri, si narra che dietro di essa sia nascosto uno scrigno d'oro, ma purtroppo non c'è alcun sentiero che ci permetta di passare al di dietro e di verificarlo! La cascata è stata scelta come location per filmare alcune scene del film della marvel Thor: The Dark World. Nella cittadina di Skógar è situato poi il museo del folklore islandese. Fu fondato nel 1949 e ci permette di vedere una vasta serie di oggetti storici legati alla pesca e all'agricoltura (attività ancora fiorenti in islanda) e il recupero di alcuni edifici storici: una scuola, una chiesa e un'abitazione dal tetto in erba (una delle immagini più utilizzate sulle cartoline!).

 Skogafoss, Islanda

Centro Harpa



⊙ ⊙ ⊙ ⊙ ⊙

ALTRE ATTRAZIONI

Purtroppo è chiusa da diversi anni ... ma è un itinerari di un fascino e una bellezza unici al mondo! Da non mancare visitando Capri sia pure per ammirarla solo dall'alto dei Giardini di Augusto!

 Ingólfsgarður, Reykjavik

Hallgrímskirkja



⊙⊙⊙⊙⊙

MONUMENTI ED EDIFICI STORICI

La chiesa di **Hallgrímur**, chiamata dagli islandesi **Hallgrímskirkja**, è intitolata al pastore protestante **Hallgrímur Pétursson**, vissuto nel XVII secolo e distintosi come poeta per aver composto i celebri Inni della Passione. L'edificio, che raggiunge i 74,5 metri, è il quarto più alto del Paese.

Seguendo un progetto dell'architetto **Guðjón Samúelsson** risalente al 1937, i lavori iniziarono nel 1945 e durarono 38 anni. La chiesa svetta sullo skyline della capitale islandese nel cuore del suo centro storico. Il suo stile si richiama all'**espressionismo** tipico dell'architettura luterana del Nord Europa, che tocca il suo apice nella chiesa danese di **Grundtvig a Copenaghen**.

📍 Skólavörðustígur, Reykjavik, 101

☎ +354 510 1000

Cascata di Dettifoss



⊙⊙⊙⊙⊙

NEI DINTORNI

La **natura islandese** è una natura mozzafiato, le cui immagini fanno ormai da anni il giro del mondo. Dalle distese ghiacciate ai **geyser** che emergono dal terreno, ogni angolo dell'**Islanda** è in grado di riservare grandi sorprese.

L'Islanda è anche una terra ricca di **cascate**, alcune delle quali custodite all'interno dei straordinari **parchi nazionali** e altre raggiungibili dopo lunghe escursioni attraverso luoghi impressionanti.

Tra le maggiori e più famose cascate dell'Islanda, un cenno a parte merita la **Cascata di Dettifoss**, il cui nome significa letteralmente **cascata dell'Acqua che Rovina**. Un nome che sembra esprimere al meglio la potenza e il fragore della cascata stessa, che con il suo salto altissimo regala immagini che tolgono il fiato.

Ogni giorno sono tantissimi i turisti e i curiosi che arrivano fin qui per ammirare la Cascata di Dettifoss in tutto il suo splendore.

La sua è una bellezza talmente irresistibile che neanche i grandi **registi di Hollywood** hanno saputo resistere al suo richiamo, tanto che **Ridley Scott** l'ha scelta come location per il suo film **Prometheus**.

 Dettifoss

Gullfoss



NEI DINTORNI

A breve distanza da **Geyser**, si raggiunge la **cascata** più famosa d'Islanda, **Gullfoss**, davvero maestosa e imponente. Un sentiero percorre il bordo inferiore, sale ad una piattaforma naturale rocciosa ed infine si inerpica verso il belvedere superiore, dove si ammira la forza del fiume e l'acqua che precipita in un profondo canyon. Fa da sfondo il maestoso **ghiacciaio Langjokull**.

Dal punto superiore, alcune rocce si affacciano senza alcuna protezione sul vuoto e sulla cascata: è davvero **vertiginoso** sdraiarsi e guardare lo strapiombo dal precipizio.

Mozzafiato.

La **cascata di Gullfoss** ha rischiato di scomparire negli anni '20 per la costruzione di una diga, progetto che fu poi abbandonato.

La zona è tra le più frequentate dai turisti, per questo motivo una visita al mattino è consigliata, anche se forse la luce migliore per ammirare il luogo è al **tramonto**. Come servizi, troviamo a disposizione un ampio parcheggio, un **visitor center** con alcuni pannelli informativi, un ristorante ed un negozio souvenir. I sentieri del circuito superiore sono attrezzati anche per i **visitatori disabili**.

Il **sentiero inferiore** costeggia la cascata, che è divisa da un prato verdissimo: al momento della nostra visita, non era permesso uscire dal sentiero per avvicinarsi al bordo estremo della cascata, visto che non ci sono protezioni, il terreno è fangoso e probabilmente scivoloso.

La strada statale dopo Gullfoss si interrompe e diventa pista, per procedere occorre un **fuoristrada** e si potrà raggiungere le pendici del **ghiacciaio Langjokull**.

 Gullfoss, Islanda

Vatnajökull



NEI DINTORNI

Il **Vatnajökull** è il più grande **ghiacciaio** islandese e d'Europa e la calotta glaciale più grande del mondo dopo i poli. Per immaginare meglio le sue dimensioni, basti pensare che la sua superficie è equivalente alle province di Milano, Bergamo e Brescia messe insieme.

Il ghiacciaio è parzialmente visibile anche dalla statale 1, con molte **lingue di ghiaccio** che scendono dalla cima ed arrivano persino a lambire il mare, creando magnifici crepacci e paesaggi surreali.

Per raggiungere ed esplorare la calotta è necessario invece affidarsi a **professionisti locali** che dispongono di mezzi adeguati. Uno dei luoghi migliori per accedere al ghiacciaio è dal bivio con la pista F985, dove le superjeep della Jöklajeppar - Glacier jeeps, raccolgono i turisti dal parcheggio e con una strada a dir poco verticale, in una ventina di minuti raggiungono il limite del ghiacciaio, dove si trova un **rifugio alpino**.

Da qui si può esplorare una minima parte

del Vatnajökull partecipando ad un elettrizzante **tour in skidoo** (motoslitte) di circa un'ora, percorrendo una pista parzialmente segnata e seguendo rigorosamente la guida.

All'arrivo al rifugio, veniamo attrezzati con **tute invernali, guanti, casco e stivaloni**, percorriamo un breve sentiero roccioso fino all'inizio della neve perenne, dove sono parcheggiate in fila una trentina di **slitte**. Vista l'altitudine elevata, è molto raro trovare buona visibilità in quanto spesso la zona è avvolta da nuvole e ci si trova immersi nella nebbia. La nostra giornata no fa eccezione e dal cielo cade un insolito, per noi, nevischio ferragostiano.

Dopo una breve spiegazione sul funzionamento del mezzo e su come affrontare le curve, partiamo tutti in fila per l'appassionante corsa: il terreno è particolarmente ondulato e procedendo ad una velocità di circa 40 kmh, a volte sembra di volare e si ha l'impressione di ribaltarsi da un momento all'altro. Spesso, vista la **scarsa visibilità**, si perde contatto con lo skidoo davanti, provocando un' inquietante sensazione di ritrovarsi da soli nel mezzo del ghiacciaio...!

Dopo circa 30 minuti di sbalzi e di **adrenalina**, tra accelerate ed improvvise frenate, facciamo una sosta nel mezzo del

ghiacciaio e una **passeggiata sulla neve**. Con una giornata limpida dev'essere davvero uno spettacolo, purtroppo noi riusciamo solo parzialmente a renderci conto della vastità del luogo.

Ritorniamo al rifugio dopo circa un'ora, completamente **infreddoliti** nonostante l'adeguato equipaggiamento, dove ci scaldiamo con una bollente tazza di caffè.

Un'esperienza davvero unica!

Si può **prenotare** il tour telefonando il giorno prima al numero +354 4781000, <http://www.randburg.com/is/glacierjeeps>, l'incontro è fissato alle 9.30 al parcheggio presso il bivio tra la statale 1 e la pista F985, all'altezza della **fattoria Smyrlabjorg**.

Il costo, comprensivo del trasporto dalla statale al rifugio, è di kor 12.500 (indicativamente **€ 70**). L'intera escursione dura all'incirca 3 ore.

 Vatnajökull, Islanda

Dómkirkjan




MONUMENTI ED EDIFICI STORICI


Se l'Hallgrímskirkja è il monumento religioso più famoso all'estero della città di Reykjavik, la **Dómkirkjan** è sicuramente quello più significativo per gli abitanti del posto.

La Dómkirkjan infatti oltre ad essere il duomo della città e la chiesa più antica della stessa (la sua costruzione è datata **1796**), lega a filo doppio la sua storia con quella dell'intera **Islanda**.

Per capire l'importanza storica e culturale della Dómkirkjan, basti pensare che proprio al suo interno fu sancita **l'indipendenza della chiesa islandese da quella luterana**. Sempre qui dal 1845 si riuniscono i membri del parlamento in occasione della prima sessione annuale, e sempre nella Dómkirkjan, nel 1874, è stato cantato per la prima volta anche **l'inno nazionale islandese**.

All'interno della chiesa è conservata una splendida **fonte battesimale** realizzata nel XIX secolo dallo scultore danese **Bertel Thorvaldsen**.

 14a, Reykjavik

 +354 520 9700

Casa della Cultura



MONUMENTI ED EDIFICI STORICI

La **Casa delle Cultura** è con tutta probabilità il luogo più importante, culturalmente parlando, di **Reykjavik** e di tutta **l'Islanda**. Progettata dall'architetto danese **Johannes Magdahl Nielsen**, è stata aperta al pubblico nel 1909.

Si presenta oggi come un maestoso edificio in pietra bianca nel quale è stata eliminata qualsiasi barriera architettonica, così da rendere usufruibile a tutti l'accesso alle aree espositive del museo.

All'interno della Casa della Cultura infatti sono esposte diverse mostre temporanee che abbracciano vari periodi, e raccontano vari aspetti, della storia e della cultura islandese.

Tra queste, una mostra sulla storia, l'uso e i costumi dei **Vichinghi**, una raccolta di antichi **manoscritti** e preziosissime **stampe** relative alle saghe Islandesi, ma anche alcune delle più importanti **produzioni letterarie** del paese.



Hverfisgata 15, Reykjavík

Area geologica di Hengill



NEI DINTORNI

Proseguiamo lungo la strada sterrata 42 che offre continuamente magiche vedute tra mare, montagne e verdi pascoli ed arriviamo fino alla **località di Hveragerði**, dove avanziamo fino al parcheggio dal quale inizia il sentiero di montagna che percorre **l'area geologica di Hengill**.

Questo è un luogo turisticamente **poco conosciuto** e anche in rete si trovano poche informazioni: vi si incontrano principalmente islandesi, in quanto necessita di una mezza giornata a disposizione e di un po' di fatica.

Il sentiero si inerpica risalendo una **valle verdissima** con numerose fumarole e pareti multicolore, dove scorre un limpido torrente che forma alcune **cascate** e che, mano a mano che si sale, diventa sempre più caldo fino a raggiungere temperature superiori ai 40 gradi, dove è possibile immergersi.

Il luogo è davvero idilliaco, sembra di essere in alta montagna ma all'orizzonte scorgiamo

il **mare**, il verde della valle è accecante ed alcune famiglie islandesi sono placidamente immersi nel torrente, la cui temperatura contrasta fortemente con l'aria frizzante formando del vapore.

La camminata dura circa 3 ore, tra andata, principalmente in salita, ritorno ed una meritata pausa. Portatevi il **costume** ed una salvietta, non si sa mai che vi venga una voglia matta di fare un bagno...

Per i più allenati, il sentiero continua risalendo il valico per poi scendere dalla parte opposta, in **località Nesjavellir**, un altro luogo molto importante dal punto di vista geotermico, visto che grazie all'energia prodotta dal sottosuolo viene rifornita tutta **Reykjavik**.

Occorre prestare un minimo di attenzione, in quanto il **sentiero** affianca spesso alcune fumarole dove il vapore fuoriesce a circa 200 gradi, per cui, seguire scrupolosamente i segnali di avvertimento.

Per arrivare al parcheggio, visto che le indicazioni sono scarse, dalla statale 1 svoltare per **Hveragerði**, proseguire lasciando sulla destra il centro commerciale fino ad un bivio, tenere la sinistra e percorrere la strada sterrata per circa 3 km, fino al termine.

 Hveragerði, Islanda

Cascata di Seljalandsfoss



NEI DINTORNI

L'**Islanda** si conferma ormai da qualche anno tra le destinazioni più amate da tutti i viaggiatori in cerca di un'esperienza a diretto contatto con la natura, all'insegna dell'avventura e di paesaggi naturali che sembrano sconfinati (e magnificamente desolati). Tra i posti assolutamente da visitare in Islanda c'è lei, la spettacolare **cascata di Seljalandsfoss**.

E sai perché la chiamano '**cascata liquida**'? il suo nome deriverebbe dal nome del fiume Seljalandsá che la genera, il cui significato è proprio 'fiume liquido'.

Seljalandsfoss, la bellezza solitaria della cascata islandese

A dispetto delle sue piccole dimensioni, spostarsi in Islanda vuol dire guidare a lungo, anche per ore, e letteralmente senza incontrare nessuno per tutta la durata del viaggio. È quello che ti capiterà quando,

partendo dalla capitale **Reykjavik**, seguendo la strada 1, ti avventurerai verso la cascata di Seljalandsfoss. Ti ci vorranno un paio d'ore circa di viaggio in macchina, anche con il suo salto alto più o meno 60 metri comincerai a vederla già in lontananza (e ti toglierà il fiato).

All'arrivo sarai ripagato di ogni singolo minuto del lungo viaggio in auto, poiché le immagini che ammirerai sembrano davvero uscite da una cartolina. Vedere la cascata che si getta nel piccolo **laghetto** sottostante, le cui acque limpide magnificamente e armoniosamente contrastano con la vegetazione circostante, è una di quelle cose che vale la pena vedere di persona almeno una volta. E se hai la fortuna di farlo in compagnia dei numerosi **arcobaleni** che si formano per la vasta coltre di umidità che è una costante della zona, sarà un'esperienza ancora più incredibile.



L'unica cascata che puoi vedere... da dietro

La cascata di Seljalandsfoss è l'unica cascata conosciuta al mondo che è **percorribile da dietro**, poiché a disposizione dei visitatori c'è un **percorso pedonale** che corre dietro la cortina d'acqua. Una prospettiva insolita e magica dal quale godersi la vista della cascata, ma ti invitiamo a prendere alcune **precauzioni** e a prestare attenzione per non incorrere in spiacevoli inconvenienti.

Il percorso può infatti essere scivoloso, e dunque ti consigliamo di camminare non troppo velocemente e con attenzione, magari indossando delle **scarpe adeguate**. Per la scivolosità del luogo, il percorso non è aperto al pubblico nei mesi invernali, quindi tieni conto di questa informazione se stai programmando un **viaggio in Islanda** o una escursione alla cascata di Seljalandsfoss.

Oltre ad indossare scarpe comode, è fondamentale avere un **abbigliamento attrezzato per la pioggia**, dal momento che potresti facilmente bagnarti nel corso della visita.

<img

src="https://images.placesonline.com/photos alt="Seljalandsfoss" width="100%"

 Seljalandsfoss, Islanda

Centro storico e zona pedonale



○○○○○

VIE PIAZZE E QUARTIERI

Basilica di Cristo Re



○○○○○

MONUMENTI ED EDIFICI STORICI

La **Basilica di Cristo Re**, o come vorrebbe la gente del posto **Landakotskirkja**, è la Cattedrale della chiesa cattolica in Islanda, l'unico luogo di culto cattolico di **Reykjavik**. Completata nel 1929 dall'architetto islandese **Guðjón Samuelsson**, lo stesso che ha realizzato anche l'**Hallgrímskirkja**, si tratta di una chiesa realizzata in stile neo gotico. Si trova nella parte occidentale della città.

In una nazione a maggioranza **protestante**, i cattolici rappresentano una piccola minoranza religiosa. Basti pensare che Reykjavik è **la più piccola diocesi del mondo**, con solo 8 sacerdoti e 50 suore.

 Landakotskirkja

Museo di Einar Jónsson



○○○○○

MUSEI E PINACOTECHE

Il Museo è dedicato ad uno degli artisti più importanti della nazione islandese: lo scultore **Einar Jónsson**.

Situato dinnanzi alla chiesa di **Hallgrímskirkja**, si tratta el più vecchio museo di arte di **Reykjavík** e conserva al suo interno l'intera produzione di Einar Jónsson, donata dallo stesso al popolo islandese.

Inaugurato nel 1923, l'edificio dall'insolita **forma cubica** che ospita il museo è stato per anni anche studio ed abitazione di Jónsson, ed è abbellito da uno splendido **giardino all'aperto** che lo circonda

completamente ed in cui sono installate anche 26 opere in bronzo realizzate sempre dal famoso scultore.

Oggi il museo contiene circa **300 opere**, e rappresenta un sito di rilevanza internazionale per tutti gli appassionati dell'arte del XX secolo.

Orari: Giugno-settembre: martedì-domenica 14 - 17 ; settembre-maggio: sabato-domenica 14 - 17

 Eiríksgata 121, Reykjavík

Penisola di Reykjanes



NEI DINTORNI

Dopo una veloce e piccola colazione al motel, partiamo per la visita della **Penisola di Reykjanes**, un luogo solitamente poco visitato e fuori dai principali circuiti turistici, che invece consiglio fortemente di visitare perché offre luoghi davvero molto suggestivi.

Prima tappa **Garoskagi**, un promontorio con due fari, uno antico ed uno moderno, punto privilegiato per il **bird-watching**. Nulla di eccezionale.

Proseguiamo verso i luoghi più belli della penisola, con una strada che attraversa paesaggi lavici, con sfumature verdi qua e là ed il blu del mare all'orizzonte. Sulla strada non incontriamo nessuno, sostiamo al **Ponte tra i due Continenti**, dove un canyon separa la zolla americana da quella europea.

Tappa successiva l'imperdibile **area geotermale di Gunnuhver**: lasciamo l'auto e percorriamo un sentiero nel prato circondato da un imponente faro, dove spuntano sparse delle fumarole. Si passeggia di fianco a pozze ribollenti di fango, **temperature altissime**, forte odore di zolfo, sembra di essere su un altro pianeta. Di fianco si trova un lago azzurrissimo ricco di silice, la copia della Laguna Blu, ma con acqua fredda, il luogo è talmente deserto che risulta ancor più affascinante.

Vista la bella giornata, decidiamo di passare dalla **Laguna Blu** per scattare qualche fotografia con il cielo azzurro, anche se torneremo qui l'ultimo giorno per immergerci. Una parte della laguna è lasciata allo stato naturale, con rocce tinte di bianco che emergono dall'acqua azzurra che sembra candida come il latte, circondata da rocce nere laviche e con gabbiani a riposo sulle rocce.

Un luogo davvero straordinario e unico al mondo. Entriamo poi nello **stabilimento balneare** per salire sulla terrazza dove si ammira interamente la laguna, quella attrezzata, dove emergono dall'acqua fumi impressionanti che portano la temperatura dell'acqua a circa 40 gradi.

Proseguiamo lungo la penisola con una strada sterrata, con montagne imponenti da un lato ed il mare azzurro dall'altro, una strada davvero spettacolare che porta fino alle **sorgenti termali di Seltun**.

Qui il **vapore** esce dalla terra a circa 200 gradi, si meschia con lo **zolfo** e tinge le montagne di tutti i colori, dall'azzurro al giallo, dal rosso al verde dei pascoli, dove brucano liberi i famosi cavalli islandesi. Una passerella di legno permette di visitare comodamente la zona, di passare a distanza ravvicinata dalle **fumarole** e di ammirare belle viste sulla zona.

 Reykjanes, Islanda

Galleria Nazionale dell'Islanda



ATTIVITÀ

MUSEI E PINACOTECHE

La **Galleria Nazionale dell'Islanda** raccoglie collezioni permanenti di opere dei maggiori artisti islandesi del XIX e del XX secolo. Nelle sue sale però si possono trovare anche dipinti e sculture realizzati da importanti artisti internazionali

La Gallerie Nazionale si trova all'interno di un moderno edificio, concluso solo negli anni 80', a ridosso del lago Tjörnin e concepito originariamente per immagazzinare il ghiaccio. La struttura è composta da **quattro sale** per le esposizioni, un caffè, sala lettura, una biblioteca d'arte ed una libreria.

Apertura

La Galleria è aperta tutti i giorni tranne il lunedì, dalle 11 alle 17.

 Fríkirkjuvegur 7, 101

Golden Circle e altro



ITINERARI ED ESCURSIONI

La laguna glaciale di Jokulsarlon è a mio avviso una delle mete più belle di Islanda, terra incredibile dove acqua e fuoco si alternano dando vita a paesaggi unici al mondo. La laguna si può visitare a bordo di mezzi anfibi o di gommoni overcraft e regala panorami mozzafiato: si può navigare a pochi metri da bellissimi icebergs di tutte le sfumature di azzurro blu, osservandoli arrivare fino alla spiaggia per poi andare alla deriva in mare aperto.

La laguna è facilmente accessibile dalla Ring Road e da sola vale il viaggio in Islanda. Non perdetela per nessun motivo al mondo!



 Gullfoss Waterfall, Iceland

Myvatn

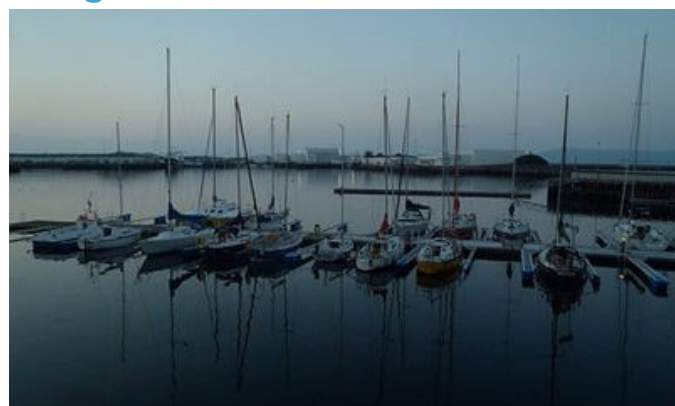


NATURA E SPORT

Myvatn è un suggestivo **lago sulfureo** ma pieno di moscerini, da cui il nome del luogo! Si trova vicino alla faglia euro-americana. La località è nota anche per i **vulcani** con crateri visitabili ed il famoso **pane affumicato**, cotto sotto terra, e servito con l'ottimo salmone!

 Reykjalíð, Iceland
 354 464 4300

Lungomare in bicicletta



ITINERARI ED ESCURSIONI

Una **passeggiata in bicicletta per il lungomare di Reykjavik**, l'avreste mai pensato? Invece è possibile, grazie ad una pista eccellente che attraversa la città e arriva in periferia, con zone picnic fornite di

panche e tavolini. Massimo dell'organizzazione. Si può scendere sulla spiaggia e prendere il sole (quando c'è!).

Terme

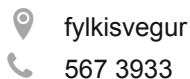


BENESSERE

Le paradisiache **piscine geotermali** e la spiaggia della capitale islandese sono il fulcro della vita sociale di Reykjavik.

L'acqua, di origine vulcanica sgorga ad una temperatura di 29°C, l'ingresso costa sulle 280 lkr ed è possibile noleggiare costumi.

Se siete in famiglia la piscina di **Árbæjarlaug** con il suo elegante design e i numerosi divertimenti acquatici è l'ideale per passare una piacevole e rilassante giornata.



Raccontare la crisi

ITINERARI ED ESCURSIONI

Overview

Lydveldid Island il nome originale dell'Islanda significa "terra di ghiaccio" un omaggio al Circolo Polare Artico che accarezza l'estremità occidentale della seconda isola europea immersa nell'Oceano Atlantico. Ha solo 23 milioni di anni di vita e nell'immaginario collettivo è dimora di una natura dura e portentosa, fatta di vulcani, ghiacciai perenni e spettacolari geyser, ma negli ultimi due anni la silenziosa isola ha

fatto parlare di sé sotto un altro aspetto ben meno idilliaco.

Il 6 ottobre del 2008 il Primo Ministro Geir Haarde informa il Paese delle misure eccezionali che il Governo è costretto a prendere, tre giorni dopo le tre maggiori banche islandesi-Landbanski, Kaupthing e Glitnir-vengono nazionalizzate: l'Islanda si trova ufficialmente in una gravissima crisi finanziaria e l'11 ottobre su eBay un simpatico internauta del Regno Unito la mette in vendita a 99 centesimi.

Partendo da Reykjavik ci cimenteremo in un racconto fotografico di un Paese in bancarotta, rintracciando dove aleggino le nuove speranze.

Step 1: Reykjavik tra crisi e arte

Arriviamo all'aeroporto di **Keflavik** a 40 km da Reykjavik, dove vive più di un terzo dei 320.169 abitanti del paese. Nel centro storico, tra il Fjörnin, Lækjargata, il porto e il sobborgo di Seltjarnanes, scattiamo veloci istintive tra multicolori casette di legno e lamiera ondulata completamente inzuppate nella luce mattutina, facendo attenzione al riverbero del sole.

La Bogartun è ormai conosciuta da tutti come la "boulevard dei sogni infranti" dal nome affibbiatole dallo scrittore Andri Snær Magnason nel suo "Manuale di autodifesa per una nazione impaurita"; si tratta

dell'itinerario che dall'Althingi (Alpingi), il parlamento islandese in Austurvöllur Square, passa per la Banca Centrale e le sedi delle tre maggiori banche del paese. Di sabato incontreremo i manifestanti che da mesi si riuniscono davanti al grigio edificio in mattoni del più antico parlamento del mondo (creato nel 930), foto reportage devono usare piani ravvicinati e cogliere particolari interessanti per mettere in risalto il profondo senso civico, la determinazione e la forza di questa gente, che armata di pentole e cucchiari esprime il proprio dissenso.

L'obiettivo attento cattura volti che lasciano trapelare un tenace senso dello humour, quel popolo che la crisi sembra aver risvegliato: nella piscina comunale dove di buon mattino gli islandesi più maturi tra i vapori delle acque termali discutono di politica e intonano canti tradizionali; nel pub Boston frequentato da artisti dove si trova con chi parlare della rinascita culturale del paese proveniente proprio dagli ambienti artistici i cui fondi sono stati tagliati, amalgamiamo immagini dei disegni della famosa Gabriela Fridriksdóttir, fotografa e illustratrice fra l'altro del booklet Family Tree di Björk, a quelle del locale tappezzato di motivi floreali.

Sul porto di Reykjavik si sta valutando un nuovo piano urbanistico, scattiamo delle

panoramiche anche dalla torre della Hallgrímskirkja, la cui architettura insolita assomiglia al getto di un geyser, muoviamo la macchina stendendoci a terra per un effetto fluttuante.

Step 2: Addio Big Mac

La richiesta formale del luglio del 2009 di entrare in UE contemporaneamente sembra aver risvegliato gli islandesi da una specie di letargo, si riscoprono le antiche tradizioni e i tre Mc Donald's di Reykjavik chiudono i battenti per lasciare posto alla cucina locale: foto alle serrande abbassate per salutare il Big Mac.

Il seppuku del leader mondiale dei fast food sarà il nostro monito: delle principali città islandesi faremo entrare nella nostra scatola dei fotogrammi solo ciò che trasuda fierezza vichinga.

Per raggiungere le cittadine costiere possiamo muoverci con i bus locali o affittando una 4x4 per percorrere la Ring Road n. 1, in parte sterrata, che collega la capitale ai maggiori centri abitati. Un buon teleobiettivo ci aiuterà ad isolare dettagli pittoreschi nei villaggi di **Grindavík** e **Sandgerði**, **Selfoss**, **Hafnarfjörður** la città degli Elfi, **Kópavogur**, sede della Icelandic Fisheries Exhibition, **Kópavagshaer**, **Akranes**, **Borgarnes**, **Isafjörður**, **Akureyri**, **Húsavík**, **Egilsstaðir**, **Höfn**. Qui,

nonostante la crisi, ricchezze come la pesca e l'energia geotermica hanno forti braccia e fiduciose menti che non smettono di confidare nelle potenzialità di questa terra; noi cercheremo di mettere in risalto il contrasto tra il cielo azzurro e pieno di luce e il profondo blu nei pressi dei porti per regalare un palcoscenico agli instancabili pescatori.

Per ritrarre i simpatici e corpulenti bambini scegliamo una prospettiva diversa, magari mettendoci alla loro altezza e improvvisando delle boccacce per farli sorridere.

Step 3: Fata Morgana

La bellezza della natura islandese è sconcertante e fiabesca allo stesso tempo. Il ritorno alla natura per molti islandesi è un modo per superare la crisi richiamando lo spirito della propria terra. Per noi è una specie di cerimonia d'iniziazione: camminiamo sulla roccia lavica del vulcano Krafla, nei pressi del lago di Mývatn e dell'Askja, all'interno dell'isola, ci immergiamo in una delle pozze magiche di acqua calda di Hveravellir e della valle di

Landmannalaugar, rimaniamo a bocca aperta davanti alla potenza dell'acqua delle cascate Gullfoss e Dettifoss o dei getti di 20 metri dello Strokkur nell'area geotermica di Geysir, lo sguardo dondola tra gli iceberg nella laguna di Jökulsárlón, provenienti dalle di ghiaccio Vatnajökull. Non dimentichiamo un passaggio all'isola di Grimsey dove i fiochi raggi del sole di mezzanotte non ci scaldano dal vento gelido che soffia.

Per raccogliere questi paesaggi di fuoco e ghiaccio utilizziamo un grandangolare: manteniamo lo sfondo a fuoco rendendo però il soggetto principale più prominente. Tra distese di muschio o su spiagge nere all'ombra della scogliera prima di sdraiarsi impugniamo la fotocamera per incorniciare il voluminoso cielo islandese.

L'isola vuole premiarci e al lago di Alftavatn assistiamo al fenomeno di rifrazione conosciuto come miraggio di Fata Morgana, frequente solo nelle zone artiche.



DIVERTIMENTI

Laugavegur





LOCALI E VITA NOTTURNA

Quella di **Laugavegur** è la zona in assoluto più frequentata, in particolare la sera e nei fine settimana, di tutta **Reykjavik**.

Popolatissima di negozi è il centro nevralgico della città anche durante le ore diurne, ma è la notte che, grazie ai tanti **bar** e **locali** presenti, la via si riempie di giovani fino alle prime luci dell'alba.

Tra i posti più rinomati della zona sicuramente il **Dillon**, classico pub in stile inglese allestito all'interno di una vecchia casa realizzata completamente in legno, ma anche il **Kaffibarinn**, bar sempre molto affollato collocato all'interno di un vecchio edificio e spesso frequentato da numerose celebrità, tra cui anche la famosa cantante islandese **Björk**.

 Laugavegur

Consigli Utili su Locali e Vita notturna



LOCALI E VITA NOTTURNA

La **vita notturna** di Reykjavik, specialmente durante i fine settimana, è molto rinomata tra i giovani, tanto che la città viene spesso identificata come una delle capitali del Nord Europa **più vivaci** in assoluto.

Numerosi i **pub**, ma anche i locali dove ascoltare musica dal vivo e le discoteche. A **Reykjavik** le serate cominciano particolarmente tardi, questo a causa dell'elevato costo degli alcolici, birra compresa, che costringe il più delle volte i giovani a bere a casa e ad uscire solo successivamente.

I locali durante la settimana chiudono quasi tutti verso l'una di notte, mentre nei week end difficilmente si riesce ad andare a casa prima delle **sei di mattina**.

Broadway

LOCALI E VITA NOTTURNA

Il **Broadway** è senza dubbio il locale più frequentato, oltre che il più famoso, di **Reykjavik**. Si trova all'interno dell'**Island Hotel**, proprio nel cuore della capitale islandese.

Il Broadway dispone complessivamente di quattro sale molto grandi, ed ospita al suo interno regolarmente **concerti**, **intrattenimenti** e **spettacoli teatrali**,

permettendo così negli anni alla formula **cena + spettacolo** di diventare una sua rinomatissima specialità.

Oltre alle esibizioni dal vivo, il Broadway propone anche una cucina di qualità ed un ottimo servizio ai tavoli.



MANGIARE E BERE

Sægreifinn



CUCINA E VINI

Il **Sægreifinn** di Reykjavik è un curioso ristorante a conduzione familiare che si trova nella zona del porto.

Gestito da un vecchio pescatore, che accoglie i clienti con allegria e calore, il Sægreifinn è molto conosciuto tra chi ha visitato la capitale islandese per una "prelibatezza" che si può trovare in determinati periodi nel menù: lo **squalo marcio**.

Si tratta, alla pari del Surströmming svedese, di una **preparazione fermentata** tipica della cucina tradizionale, il cui gusto può risultare sgradito ai palati mediterranei, ma che ha grande riscontro per gli islandesi.

Un locale esclusivo e ricercato che attira anche tantissimi **turisti**.



Ármúli 9, Reykjavik



Tryggvagata, Reykjavik



+354 553 1500

Einar Ben

BAR E CAFFÈ

La bellezza del suo edificio, uno dei più antichi della città, l'eleganza delle sue sale ed il servizio ai tavoli impeccabile, hanno permesso all'**Einar Ben** di affermarsi come **uno dei ristoranti più esclusivi di Reykjavik**.

Trovandosi inoltre proprio al centro della capitale islandese, l'Einar Ben è anche splendidamente collegato con le attrattive turistiche e serali più importanti e rinomate.

Il suo menù è di primissimo livello e propone piatti a base di **pesce, uccelli marini, selvaggina e agnello**.

Oltre al ristorante, composto da sei stanze differenti, all'ultimo piano dell'edificio c'è anche un lussuosissimo bar, il **'Raugi barinn'**, dove si può sorseggiare un cocktail in compagnia fino a notte inoltrata.



Veltusund 1,

Fjörugardurinn

BAR E CAFFE

Fjörugardurinn è un ristorante in località **Hafnarfjörður**, a sud di Reykjavik, e può vantare una capienza complessiva di circa **350 persone**.

Una volta dentro il Fjörugardurinn è impossibile non farsi coinvolgere dalla sua atmosfera, con arredamento, ricette, dimensione delle portate ed abbigliamento dei camerieri che rimandano, tutti, alla più originale tradizione **vichinga**.

Dentro il Fjörugardurinn vengono spesso organizzate anche feste e serate a tema, riprendendo sempre balli, canti ed usanze appartenute alle tribù vichinghe.

Il menù propone varie specialità locali tra cui **l'agnello di montagna** e lo **skyr**, un tipico yogurt con la frutta. Tra le bevande invece la scelta non può non ricadere sul **Mead**, l'originale bevanda reale vichinga, prima di chiudere la serata con il **Brennivín**, originale grappa islandese chiamata da quelle parti anche con il nome di "Morte Nera".

 Hafnarfjörður

Grillhúsið

BAR E CAFFE

Il **Grillhúsið** è una classica "steak house" nord europea, con piatti preparati alla griglia e gustati in un ambiente caldo ed informale.

Malgrado la semplicità del suo arredamento interno, Grillhúsið è uno dei ristoranti più frequentati di **Reykjavik**, merito soprattutto della grande varietà di carni presenti nel suo menù. Da provare naturalmente i suoi **combo burger**, ma anche le succulenti **bistecche d'agnello** condite con salsa barbecue.



Anche i prezzi sono piuttosto contenuti ed accessibili ed oltre alla carne si consigliano anche delle ottime **zuppe** servite come antipasto.

 Tryggvagötu 20, Reykjavík

Kaffibarinn



BAR E CAFFE

 Miðbær, 101 Reykjavík
 +354 551 1588

Consigli Utili su Cucina e vini



CUCINA E VINI

Per quanto riguarda la cucina islandese i piatti tipici sono la testa di pecora abbrustolita (**hangikjot**), il **sanguinaccio** e i testicoli di montone sotto aceto. Un altro piatto interessante è lo **squalo putrefatto**. Oltre a questi ci sono altri piatti invitanti tra cui l'**abbacchietto islandese** e varie portate di pesce tra cui il **lùoa**, il **sild**, il **porskur** (merluzzo) e il **lax** (salmone). Durante le festività natalizie sono frequenti l'**hangikjot** (agnello affumicato) e il **flatkokur** (pane abbrustolito alla griglia).



COME MUOVERSI

Reykjavik a pedali

Reykjavik è dotata di una rete in costante espansione di piste ciclabili ben illuminate e segnalate. Per maggiori informazioni procuratevi una cartina all'ufficio turistico locale o visitate il sito web: www.rv.is/paths.

Può capitare di trovarsi a pedalare in mezzo al traffico della capitale, prestate molta attenzione poiché gli automobilisti locali non sono molto gentili con i ciclisti. È comunque possibile pedalare, armati di buon senso civico, sui marciapiedi.

Le biciclette si possono noleggiare presso Borgarhjól SF e all'ostello Reykjavik City Hostel.

Tra le bevande ricordiamo lo **skyri**, molto simile alle yogurt, il **brenivin** ossia il vino bruciato, il quale si ottiene dalle patate e aromatizzato dai carvi. Tale bevanda viene definita la "morte nera". Anche il **caffè** è molto apprezzato pur essendo molto costoso.

Aeroporti di Reykjavik



La città di Reykjavik, ma in generale tutta l'Islanda, sono servite esclusivamente da due aeroporti: il *Reykjavíkurlugvöllur* (**Aeroporto di Reykjavik**) e l'**Aeroporto di Keflavík**.

L'Aeroporto di Reykjavik è stato il primo in assoluto ad essere costruito in tutta l'Islanda, con il primo volo decollato dalla sua pista addirittura nel 1919. Si trova piuttosto vicino al centro della capitale, ed

oggi è destinato per lo più a voli verso le Isole Faroe e la Groenlandia, oltre a voli charter e voli privati.

Quello di Keflavík invece è un aeroporto internazionale, oltre che la struttura più grande di tutta la nazione, posto a 50 km di distanza da **Reykjavik** e dove atterrano, oltre a numerose compagnie straniere, anche le compagnie nazionali della **Icelandair** e dell'**Iceland Express**.

Autobus

L'ottima rete di trasporto pubblico urbano – Tel 540 2700; www.bus.is/english - della capitale islandese serve regolarmente la zona del centro di Reykjavík e i sobborghi di Seltjarnarnes, Kópavogur, Mosfellsbær, Hafnarfjörður, Garðabær.

Per avere informazioni fresche e dettagliate sulle linee e i percorsi è meglio procurarsi una copia della comoda **Reykjavík bus map**. Il servizio di trasporto è attivo dalle 7 alle 23 o alle 24, tranne il sabato quando il servizio inizia alle 10.

Le corse partono ad intervalli di 20-30 minuti. Esiste anche un limitato servizio notturno – linee S1, S2, S3 fino alla S6- che effettuano servizio fino le 2 di notte nei giorni di venerdì e sabato. Le fermate si possono facilmente localizzare come un cartello giallo con la lettera S stampata.